



# Comune di Casapinta

PROVINCIA DI BIELLA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 20

### OGGETTO:

**Determinazione aliquote TASI anno 2015**

L'anno **duemilaquindici** addì **ventidue** del mese di **maggio** alle ore **ventuno** e minuti **zero** nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di \* convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. FANGAZIO Mauro - Presidente	Sì
2. TROMBINI Michela - Assessore	Sì
3. BUSCHINI Piergiovanni - Assessore	Sì
4. SPORTELLI Luca - Consigliere	No
5. ZAGO Marco - Consigliere	Sì
6. GUARDIA Marianna - Consigliere	No
7. SPAUDO Idilio - Consigliere	No
8. BONARDI Matteo - Consigliere	Sì
9. GALLITANO Giuseppe - Consigliere	No
10. GUGLIELMELLA S.Vanna - Consigliere	Sì
11. MEDEA Gabriele - Consigliere	Sì
12.	
13.	
Totale Presenti:	7
Totale Assenti:	4

Assiste all'adunanza il Segretario Sottoscritto, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero dei presenti, il sig. FANGAZIO Mauro nella qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

## **OGGETTO: Determinazione aliquote TASI anno 2015**

### **PARERE PREVENTIVO ANTECEDENTE DI REGOLARITA' TECNICA**

Il sottoscritto, in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica del presente atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**  
(CAVASIN Danilo)

### **PARERE PREVENTIVO ANTECEDENTE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Il sottoscritto, in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile del presente atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00, attestando nel contempo, la relativa copertura finanziaria delle spese previste nel presente provvedimento.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**  
(CAVASIN Danilo)

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto l'articolo 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha istituito l'imposta unica comunale (*IUC*), che comprende:

- l'imposta municipale propria (*IMU*), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- il tributo per i servizi indivisibili (*TASI*), quale componente riferita ai servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
- la tassa sui rifiuti (*TARI*), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visti i commi da 639 a 704 dell'articolo 1 della citata legge n. 147/2013, che nell'ambito della disciplina della *IUC* contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della *TASI*;

Visti gli emendamenti apportati dal decreto-legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 maggio 2014, n. 68, all'articolo 1 della legge n. 147/2013;

Atteso che l'articolo 1 della legge n. 147/2013, stabilisce:

- al comma 683, che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della *TASI*, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, alla cui copertura il tributo è diretto, con possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;
- al comma 676, che l'aliquota di base della *TASI* è pari all'1 per mille ed il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, può ridurla fino all'azzeramento;
- al comma 677, così come modificato dal comma 679 della legge n. 190/2014, che il Comune può determinare l'aliquota rispettando, in ogni caso, il vincolo in base al quale la somma delle aliquote *TASI* e *IMU* per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita per l'*IMU* al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, determinando nel contempo che, per il 2015, l'aliquota massima della *TASI*

non può eccedere il 2,5 per mille. Il medesimo comma prevede che per l'anno 2015, nella determinazione delle aliquote, possono essere superati i limiti di cui al periodo precedente, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 2014/2011, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta *TASI* equivalenti o inferiori a quelli determinatesi con riferimento all'*IMU* relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201/2011;

- al comma 678, che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto legge n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 214/2011, l'aliquota massima della *TASI* non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;
- al comma 682, che il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della *IUC*, concernenti, tra l'altro, per quanto riguarda la *TASI*, l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la *TASI* è diretta;

Visto il comma 679 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014, n. 190, che estende al 2015 le limitazioni disciplinate dal comma 677 della legge n. 147/2013;

Visto il Regolamento per la disciplina e l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (*TASI*), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 10 luglio 2014, esecutiva ai sensi di legge, ed in particolare l'articolo 7c che richiama l'allegato A dove sono individuati i servizi indivisibili comunali ed indicati analiticamente i relativi costi alla cui copertura la *TASI* è diretta, stabilendo che il predetto allegato sarà aggiornato annualmente con delibera del Consiglio comunale.

Tenuto conto che per i servizi indivisibili comunali s'intendono, in linea generale, i servizi, le prestazioni, le attività, le opere, forniti dai comuni alla collettività, per i quali non è attivo alcun specifico tributo o tariffa, la cui utilità ricade omogeneamente su tutti i cittadini con impossibilità di quantificare il maggiore o minore beneficio tra un soggetto e l'altro, non potendo, in ogni caso, effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale;

Appurato quindi che:

- il tributo in parola, in sede di predisposizione dello schema di bilancio 2015, è stato quantificato in € 20.828,00 per garantire gli equilibri di tale documento programmatico;
- tale gettito garantisce la parziale copertura nella misura del 52,57% dei servizi comunali indivisibili, identificabili in quelli riportati nella tabella "A" del vigente regolamento in materia, che con il presente atto viene aggiornato e di seguito viene riportata ed in cui sono evidenziati i relativi costi determinati con riferimento al personale addetto, all'acquisto di beni, alle prestazioni di servizi, all'utilizzo di beni di terzi ed ai trasferimenti, così come desunti dallo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 26 in data 11.05.2015:

Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	€ 23.093,00
Illuminazione pubblica e servizi connessi	€ 15.325,00
Servizi di protezione civile	€ 0,00
Parchi e giardini per la tutela ambientale del verde, altri servizi territoriali e ambientali	€ 0,00
Polizia municipale	€ 200,00
Urbanistica e gestione del territorio	€ 1.000,00
TOTALE	€ 39.618,00
Entrate	
Gettito stimato TASI	€ 20.828,00
Grado di copertura dei costi	52,57%

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 10 luglio 2014, esecutiva ai sensi di legge, a termini della quale furono approvate le aliquote del tributo a valere per l'anno 2014;

Considerato che si reputa opportuno uniformarsi alla proposta formulata dall'Organo esecutivo a termini della citata deliberazione n. 26/2015 e, conseguentemente, confermare per l'anno 2015 le aliquote del tributo come desumibili dalla tabella che segue:

<b>Tipologia di immobile</b>	<b>Aliquota</b>
Abitazioni principali diverse da quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, ivi comprese le unità immobiliari assimilate per legge e per regolamento comunale all'abitazione principale, escluse dal pagamento dell'IMU	1,00 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1,00 per mille
Tutte le altre fattispecie imponibili diverse di quelle di cui ai punti precedenti	1,00 per mille

Richiamato l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Visto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 è stato differito al 31 luglio 2015;

Richiamato il comma 688 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come da ultimo modificato dall'articolo 4, comma 12-quater, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dalla presente deliberazione si rinvia alle norme legislative inerenti la fattispecie;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

RICONOSCIUTA a quest'organo la competenza all'adozione del presente atto;

ATTESA la necessità di provvedere in merito;

VISTO che sono stati acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267, così come riportati nel presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Con n. 7 voti favorevoli, n. = astenuti, n. = contrari, espressi nelle forme di legge,

## **DELIBERA**

1) Di individuare i servizi indivisibili con i relativi costi, come analiticamente individuati nella tabella "A" di cui alle premesse, la quale deve intendersi qui di seguito integralmente riportata, alla cui copertura la *TASI* è diretta;

2) Di determinare a valere per l'anno 2015 le aliquote per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (*TASI*) mediante conferma di quelle in vigore per l'anno 2015, come desumibili dalla tabella che segue, per un gettito complessivo preventivabile in € 20.828,00:

<b>Tipologia di immobile</b>	<b>Aliquota</b>
Abitazioni principali diverse da quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, ivi comprese le unità immobiliari assimilate per legge e per regolamento comunale all'abitazione principale, escluse dal pagamento dell'IMU	1,00 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1,00 per mille
Tutte le altre fattispecie imponibili diverse di quelle di cui ai punti precedenti	1,00 per mille

3) Di non disporre detrazioni d'imposta per l'anno 2015;

4) Di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU, per ciascuna tipologia di immobile, non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

5) Di dare atto che il presente provvedimento, in conformità all'articolo 172, lettera c), del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni, costituisce allegato alla deliberazione consigliare di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015;

6) Di dare atto che, ai sensi del Regolamento IUC, nel caso in cui l'immobile imponibile sia occupato da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria: l'occupante versa la TASI nella misura del 10% del tributo complessivamente dovuto in base all'aliquota applicabile per la fattispecie imponibile occupata. La restante parte è dovuta dal possessore;

7) Di incaricare il Responsabile del Servizio Finanziario ad effettuare tutti gli adempimenti relativi alla pubblicazione della presente deliberazione, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente ed in particolare:

- di inviare la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni;

- di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, adottando, nelle more dell'approvazione dell'apposito D.M. in corso di emanazione, le modalità indicate nella nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 4033/2014 del 28/02/2014.

- di inserire nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale gli elementi risultanti dalla presente deliberazione secondo le indicazioni che saranno stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, sentita l'ANCI;

- di pubblicare la presente Deliberazione sul sito informatico istituzionale del comune ed all'albo pretorio informatico.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to : FANGAZIO Mauro

---

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to : Dott. Maria Antonietta D'Agostino

---

---

N°            Reg. Pubblicazioni

Il Messo Com.le, certifica che questa deliberazione viene affissa all'albo pretorio e rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi, a decorrere dal 25/05/2015.

Addì, 25/05/2015

IL MESSO COMUNALE  
F.to(Cavasin Danilo)

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Addì, 25/05/2015

Il Segretario Comunale  
Dott. Maria Antonietta D'Agostino